



Cooperiamo con individui e comunità per la dignità,
contro povertà e ingiustizie.

GVC onlus Villa Aldini/
Via dell'Osservanza, 35/2
40136 BOLOGNA (IT)
t. +39 051 585604
f. +39 051 582225

ONG DM 0012/1.7.72
C. F. 80079710374
Personalità giuridica
Prefettura di Bologna
n. 654 Vol 4 pag 231

Comunicato Stampa

Bologna, 15 Marzo 2016

SIRIA, LE PERSONE DIETRO UNA GUERRA LUNGA 5 ANNI

Oggi ricorre il triste anniversario dell'inizio della guerra che ha costretto 11 milioni di persone a fuggire dalle proprie case, per rifugiarsi in un'Europa spesso ostile o nei paesi limitrofi, come il Libano, ormai al limite della loro capacità di accoglienza. Il bilancio drammatico di Dina Taddia, presidente di GVC, fra le poche ONG al mondo ad essere presenti all'interno dei confini siriani: ***“Dietro ai numeri, alle impronte digitali, all'organizzazione dei centri di identificazione, ai barconi e ai treni ci sono gli uomini, le donne, i bambini che per una guerra hanno perso una prospettiva di esistenza e spesso un'identità. Vorrei quindi richiamare i cittadini europei e le istituzioni a non dimenticare mai che si tratta di essere umani, che come tali hanno diritto al rispetto della propria dignità”.***

11 milioni di persone in fuga tra rifugiati e sfollati interni per un Paese che fino a 6 anni fa ospitava circa 300mila rifugiati iracheni. 4.7 milioni di rifugiati nel mondo. 6 milioni di bambini in situazione di grave vulnerabilità, di cui molti sono 5 anni che non vanno più a scuola. Il 40% dei siriani non ha accesso all'acqua potabile. Ospedali, scuole e edifici pubblici sistematicamente distrutti dagli attacchi aerei delle parti in conflitto, in sistematica violazione dei principi umanitari vigenti e invocati più volte dall'ONU.

Questi i numeri drammatici che riassumono la guerra in Siria, che oggi “compie” 5 anni ed entra ufficialmente nel suo sesto anno di conflitto che non accenna a finire. ***“Dietro ai numeri, alle impronte digitali, all'organizzazione dei centri di identificazione, ai barconi e ai treni che spostano folti gruppi di persone ogni giorno da una frontiera all'altra del Mediterraneo ci sono gli uomini, le donne, i bambini”*** tiene a sottolineare Dina Taddia presidente di GVC ***“Storie di persone che per una guerra hanno perso una prospettiva di esistenza e spesso un'identità, storie di donne che vanno incontro a stupri e violenze perché non hanno alternative, storie di bambini che viaggiano soli perché hanno perso tutti e storie di famiglie intere che risparmiano per permettere al più giovane, il più istruito, di poter sperare altrove di svilupparsi come uomo, con le sue potenzialità, i suoi sogni. Allora la domanda rimane: come possiamo fare in Europa, qui in Italia, nelle nostre comunità a riconoscere e proteggere l'umanità dietro al numero?”.***

Di seguito una video testimonianza di Abir, una ragazzina siriana di 14 anni il cui sogno era quello di diventare un'insegnante. Da 2 anni vive in un campo rifugiati nella Valle della Bekaa, in Libano.

<https://www.youtube.com/watch?v=k2qPk67PHmc&index=2&list=PL9hYxBjQDIlyjCnkGJnXtyEbHvL9IWH30>

GVC - Gruppo di Volontariato Civile è un'organizzazione non governativa laica e indipendente, nata a Bologna nel 1971. Presente in Siria dal 2011, è attiva nella cooperazione internazionale con strategie complesse d'intervento: dall'assistenza umanitaria a popolazioni colpite da conflitti e catastrofi naturali, dalla sanità alla sicurezza alimentare, dallo sviluppo rurale all'educazione, dalla tutela delle donne all'infanzia. Per saperne di più www.gvc-italia.org

Per contatti e informazioni

Marina Mantini, marina.mantini@gvc-italia.org +39 051585604 / 3405960316